



## ASSEMBLEA GENERALE DELL'AFDVS

Sabato 30 aprile 2022, presso la Tensostruttura dei Campi Sportivi di Rasai a Seren del Grappa, sono stati convocati i Delegati delle 29 Sezioni che fanno capo all'AFDVS per un confronto sulle attività svolte nell'anno appena trascorso, per la ratifica dei Bilanci 2019 e 2020, in quanto le misure di contenimento della pandemia hanno impedito l'organizzazione del tradizionale incontro, tanto che sono slittate di due anni anche le votazioni per il rinnovo delle Cariche Associative.

È stato inoltre approvato il Bilancio consuntivo 2021 e quello di previsione per l'anno 2022, ratificato anche il nuovo Regolamento Associativo che va a completare la revisione dello statuto, approvato in precedenza.

Al termine dell'Assemblea si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Direttivo.

A seguire potrete approfondire i temi trattati nella Relazione Morale dal Presidente Prof. Marchet e nella Relazione Sanitaria della Dottoressa Barbone che bene descrivono, nei rispettivi ambiti, l'attività dell'AFDVS.

Interessante, per completare il quadro, anche la Relazione del Presidente FIDAS VENETO, Fabio Sgarabattolo, che evidenzia la situazione attuale e gli obiettivi prossimi della FIDAS Regionale.

Per darvi un quadro completo vi proponiamo anche la composizione del nuovo Direttivo dell'AFDVS e gli Incarichi Istituzionali per il prossimo triennio.

## Relazione morale

- del Prof. Saverio Marchet -



### Carissime Delegate e carissimi Delegati,

siamo giunti anche quest'anno alla conclusione di un percorso che ci ha visti veramente impegnati in modo serio ed efficace. Abbiamo chiuso con dei dati molto gratificanti che dimostrano in modo evidente ed inequivocabili come anche in situazioni difficili i

nostri Donatori mantengano alto il valore della solidarietà attraverso il loro esempio e la donazione del sangue.

Dire tra di noi che tale gesto è uno dei più elevati segni di condivisione delle sofferenze di chi è, dal punto di vista sanitario, meno fortunato di noi è cosa scontata, ma non è altrettanto scontato che tale gesto di generosità si evidenzi così

palesamente in un periodo, ormai lungo, di difficoltà sanitarie e sociali come quelle che ci ha imposto la pandemia in essere.

Grande generosità e spirito di abnegazione è poi evidente quello dimostrato dalle nostre strutture sezionali. Sempre presenti e attive sul territorio per mantenere alto il livello delle donazioni e per promuovere la donazione del sangue.

Grande generosità ha dimostrato il nostro gruppo giovani che con tanto impegno ed entusiasmo ha portato avanti il progetto "Scuole" all'interno del più ampio progetto "Educazione alla salute". Con i loro incontri negli Istituti Scolastici e la loro attività hanno mantenuto alto il numero dei nuovi Donatori giovani che sono entrati a far parte della nostra grande famiglia. Molto significativi sono stati poi i vari momenti di impegno con i tanti giovani donatori atleti testimonial

per raggiungere le varie sensibilità all'interno del mondo dello sport.

Frenetica è poi stata l'attività della Segreteria dell'Associazione per tutte le attività di competenza mantenendo sempre attivo e costante il rapporto con le Sezioni e restando sempre aperta e a disposizione nonostante tutte le difficoltà dettate dal momento pandemico.

Ottimo è sempre stato il rapporto di collaborazione tra il Centro Trasfusionale e l'Associazione. La sinergia operativa e l'unità di intenti tra le due realtà ha fatto sì che raggiungessimo gli ottimi traguardi che l'oggettività dei numeri mette in evidenza. Grazie alla dott.ssa Barbone e a tutto il Personale per la continua disponibilità e per aver mantenuto costantemente un eccellente rapporto con i Donatori.

Alla dott.ssa Barbone va riconosciuta inoltre la grande disponibilità

&lt; p.1

sempre avuta con il gruppo dei giovani Donatori nell'accogliere i loro tempi e modi di accesso alla donazione e all'accompagnamento dei testimonial e dei nuovi donatori.

Tutto quanto sopra espresso in un momento di grosse difficoltà per tutti. La pandemia in essere ci ha costretti a dei cambiamenti nei comportamenti e principalmente nei rapporti interpersonali. Nonostante questo però le nostre forti convinzioni ci hanno portato sì a cambiamenti nei comportamenti ma non tali da farci affievolire i forti convincimenti per supportare il Sistema Sanitario e le persone sofferenti attraverso le nostre donazioni. I rapporti con i Caposezione sono stati purtroppo limitati ma grazie alle nuove tecnologie e ai nuovi supporti informatici abbiamo

mantenuto costante la relazione sia pur da remoto. Grazie a tutti per questo.

Anche le attività burocratiche associative hanno dovuto torto collo subire dei cambiamenti, i nostri incontri e le nostre assemblee sono state fatte, come dicevo, da remoto, ma abbiamo, attraverso questa diversa metodologia, rispettato la trasparenza degli atti e la partecipazione democratica. L'aspetto formale lo sistemeremo in questa assemblea difatti come avrete potuto osservare all'ordine del giorno ci sono alcune ratifiche di atti di anni precedenti, atti che hanno a tempo debito, avuto l'approvazione da tutte le sezioni associative e che oggi sottoponiamo alla ratifica assembleare.

Questa è poi l'assise di fine mandato che ha come compito

istituzionale di eleggere il nuovo Consiglio Direttivo per questo alla fine della discussione ci sarà la votazione dei nuovi Consiglieri.

Questa votazione sarà come le precedenti che tutti voi conoscete perfettamente, ma sarà l'ultima con tale metodologia, dalla prossima votazione avremo dei cambiamenti dettati dalle nuove indicazioni dal codice del terzo settore per il mondo del volontariato socio-sanitario.

Ma di questo ne parleremo nell'apposito punto all'o.d.g. che prevede appunto la presa d'atto del nuovo regolamento regolarmente approvato dal Consiglio Direttivo.

Io ho concluso la mia relazione e con questa anche questo mio mandato che per altro, causa pandemia, ha avuto una proroga di ben due anni, colgo l'occasione quindi per ringraziare tutti per il grande

## Relazione sanitaria

- della Dott.ssa Ersilia Angela Barbone -

### Carissime Donatrici, carissimi Donatori,

come prima cosa mi sento in dovere di ringraziarvi tutti di cuore perché, in questi due anni così difficili per tutti noi, non avete mai fatto mancare il vostro generoso apporto, permettendoci di svolgere con serenità il nostro lavoro e di gestire nel migliore dei modi la ripresa delle attività chirurgiche dopo la riduzione forzata del periodo peggiore della pandemia.

La vostra disponibilità è stata costante e ci ha permesso anche di sostenere ancor più che in passato le realtà regionali che per diversi motivi si sono trovate in difficoltà per carenza di sangue, aiutandole a superare i momenti di maggiore necessità e a continuare a svolgere attività sanitarie indispensabili.

Il bilancio del 2021 a Feltre è stato infatti molto positivo per le donazioni, che hanno raggiunto 4190 unità, soprattutto grazie alle donazioni di sangue intero (3995), mentre le donazioni di plasma sono state inferiori agli anni precedenti (193) e il dato merita qualche riflessione.

Infatti, anche a causa del calo delle donazioni di plasma, in atto purtroppo da diversi anni, non solo a livello locale, è stata segnalata dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) una grave carenza di immunoglobuline, emoderivato essenziale per curare in diversi ambiti numerosissime malattie che in alcuni casi non hanno alcuna alternativa terapeutica.

Anche per tale motivo, la Regione Veneto ha dato indicazione a incrementare le donazioni di plasma, nella speranza di poter tornare in tempi brevi a livelli che garantiscano nuovamente la disponibilità in quantità adeguate di tale plasma-derivato salvavita, assieme agli altri indispensabili farmaci emoderivati come l'albumina.

Rinnovo quindi il mio invito alle Donatrici e ai Donatori idonei per tale tipo di donazione a donare plasma, eventualmente anche alternando tale tipo di donazione alle donazioni di sangue, e invito tutti a donare con regolarità, possibilmente almeno 2 volte l'anno i Donatori maschi, per portare la frequenza an-

nuale delle donazioni a livello della media regionale, che è superiore alle 2 donazioni/anno per Donatore.

Nonostante una frequenza annuale di donazione non elevata, abbiamo comunque raggiunto ottimi risultati, che hanno anche permesso al nostro Dipartimento Trasfusionale di cedere fuori ULSS ben 6518 unità di globuli rossi (oltre 1000 unità in più rispetto al programmato).

Molta speranza per il futuro ci deriva inoltre dall'ottimo numero di aspiranti Donatori (457 nel 2021, dato sovrapponibile al 2020) e di coloro che hanno effettuato la prima donazione (319 nel 2021, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente).

Nella speranza di consolidare nel tempo i risultati raggiunti, vi ringrazio ancora per la vostra disponibilità.



► e meraviglioso lavoro che è stato fatto. Voglio ringraziare particolarmente i collaborati del gruppo operativo, che voi tutti ben conoscete, con i quali ho condiviso i momenti più significativi della vita associativa in questi anni. Gli ottimi risultati ottenuti sono merito della fattiva intesa e collaborazione di queste persone che sia pur con forti e diverse personalità hanno saputo collaborare insieme per il raggiungimento degli obiettivi associativi.

Non ho volutamente fatto nomi, ma non posso esimermi dal ringraziare personalmente il dott. Nevio Meneguz Direttore del Centro Servizi del Volontariato per il costante e prezioso impegno per la formazione dei nostri Quadri dirigenti e per il continuo supporto alla nostra Segreteria per l'espletamento di quanto di competenza. I continui cambiamenti rendono veramente difficile tale lavoro. Ma il costante supporto di Nevio ci consente di essere sempre aggiornati sui nuovi cambiamenti e di applicarli al meglio.

Ho elencato i vari punti di forza del sistema è giusto ora evidenziare i punti di debolezza dello stesso che sono fondamentalmente due:

1. L'attività di sensibilizzazione nelle scuole, dalla Scuola Materna e fino alla quarta superiore. Il vecchio team operante nel periodo pre-pandemia è stato sciolto ed il gruppo giovani si è scelto, per evidenti motivi, il ristretto campo delle sole quinte superiori. Rimane pertanto scoperta tale area.

2. Le Zone sono secondo me rimaste incompiute nella realizzazione dell'architettura associativa. Non hanno competenze specifiche se non la nomina di un loro rappresentante in Consiglio e a turno (ogni sei anni) l'organizzazione della Giornata della memoria. A mio avviso sono ricche di potenzialità e vanno pertanto riempite di contenuti. Lascio, su questi due punti, la valutazione alla Assemblea e al nuovo Consiglio direttivo che sarà eletto.

Grazie a tutti e buon lavoro.

## L'importanza della donazione di plasma

- della Dott.ssa Ersilia Angela Barbone -

La carenza di plasma e di conseguenza dei medicinali plasmaderivati, dovuta a riduzione delle donazioni, è diventato un grave problema a livello non solo nazionale ma mondiale, acuito anche dalla pandemia Covid-19, e sta già creando difficoltà nella cura dei malati.

È infatti necessario ricordare che il plasma è una risorsa altrettanto preziosa dei globuli rossi (a cui soprattutto si pensa quando si parla di "trasfusione di sangue"), essendo indispensabile per ottenere mediante processo industriale farmaci essenziali, giustamente definiti "salvavita", come l'albumina, i fattori della coagulazione per la terapia dei difetti emorragici congeniti e acquisiti e le immunoglobuline (importantissime nelle immunodeficienze congenite, nella terapia di molte malattie autoimmuni e disordini neurologici e per la prevenzione della malattia emolitica del neonato dovuta a incompatibilità Rh fra madre e bambino).

I medicinali prodotti dall'indu-

stria farmaceutica a partire dal plasma donato non vengono usati a fini commerciali e, una volta terminato il processo di lavorazione, la casa farmaceutica restituisce il prodotto finito alle Regioni italiane. I farmaci plasmaderivati sono distribuiti gratuitamente ai pazienti che ne hanno bisogno ed eventuali lotti eccedenti il fabbisogno nazionale vengono donati a paesi in difficoltà tramite programmi di collaborazione internazionale.

È quindi essenziale, accanto alle donazioni di sangue, aumentare le donazioni di plasma.

Vi sono diverse caratteristiche del Donatore o della Donatrice che possono orientare verso un tipo di donazione anziché un'altra, tra cui anche i livelli di emoglobina e il gruppo sanguigno.

La **compatibilità dei gruppi sanguigni** è differente se si tratta di globuli rossi (derivanti dalla lavorazione della donazione di sangue intero) o di plasma.

> p.4

COMPATIBILITA' ABO/RH NELLA TRASFUSIONE DI GLOBULI ROSSI CONCENTRATI								
Ricevente	Donatore							
	O +	O -	A +	A -	B +	B -	AB +	AB -
O +	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
O -	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
A +	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
A -	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO
B +	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO
B -	NO	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO
AB +	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
AB -	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI

Il Donatore O dona Globuli rossi ai riceventi di tutti i gruppi (se O Rh+ a tutti i riceventi Rh+, se O Rh- ai riceventi sia Rh+ che Rh-).

COMPATIBILITA' ABO/RH NELLA TRASFUSIONE DI PLASMA				
Ricevente	Donatore			
	O	A	B	AB
O	SI	SI	SI	SI
A	NO	SI	NO	SI
B	NO	NO	SI	SI
AB	NO	NO	NO	SI

Il Donatore AB dona Plasma ai riceventi di tutti i gruppi.

## &lt; p.3

Schematicamente i Donatori di **gruppo O** possono donare i propri globuli rossi ai pazienti di tutti i gruppi sanguigni (O/A/B/AB) mentre possono donare il plasma soltanto a riceventi di gruppo O; esattamente l'inverso si verifica per il **gruppo AB**: i Donatori di gruppo AB possono donare i propri globuli rossi soltanto a pazienti AB mentre il plasma dei Donatori AB può essere trasfuso ai pazienti di tutti i gruppi sanguigni (O/A/B/AB).

Quindi, se è vero che il gruppo O è "donatore universale" per i globuli rossi, il gruppo ABO è "donatore universale" di plasma.

Per questo motivo si rende necessario ottimizzare la preziosa risorsa sangue in base al tipo di compatibilità con l'emocomponente donato:

I Donatori di **gruppo O** sono indirizzati verso la donazione quasi esclusiva (compatibilmente con le caratteristiche di idoneità alla donazione di ogni singolo Donatore) di Sangue intero, dal quale si ottengono i Globuli Rossi Concentrati, cioè le "sacche di sangue" utilizzate per le trasfusioni, le Piastrine anch'esse necessarie per uso clinico e il Plasma da inviare all'industria farmaceutica per la produzione di farmaci salvavita (emoderivati).

I Donatori di **gruppo AB** sono indirizzati verso la donazione esclusiva (compatibilmente con le caratteristiche di idoneità alla donazione di ogni singolo Donatore) di Plasma da aferesi, da utilizzare prevalentemente per uso clinico (nelle emergenze emorragiche) e da inviare anche all'industria farmaceutica per la produzione di farmaci salvavita.

Per quanto riguarda i Donatori di **gruppo A**: poiché nella nostra zona i pazienti di gruppo A che necessitano di trasfusioni di Globuli Rossi sono numerosi, si rende necessario indirizzare i Donatori di gruppo A preferenzialmente verso la Donazione di Sangue intero; per il motivo inverso i Donatori di

**gruppo B** sono indirizzati preferenzialmente verso la donazione di Plasma in aferesi, per avere a disposizione il plasma necessario da trasfondere.

Vi sono poi ulteriori criteri da considerare caso per caso nella scelta del tipo di donazione, come ad esempio l'uso di alcuni farmaci o l'assenza di vene idonee, che controindicano la donazione di plasma, o la preclusione del Donatore verso questo tipo di donazione.

Intervallare le donazioni di sangue intero con donazioni di plasma è una buona pratica, che permette

di aumentare il numero di donazioni senza danni per chi dona, in quanto la donazione di plasma non abbassa l'ematocrito e può essere effettuata anche con valori di emoglobina più bassi di quelli necessari per la donazione di sangue intero.

La consapevolezza delle motivazioni che sono alla base della indicazione al tipo di donazione rende il Donatore attivamente partecipe nel garantire l'autosufficienza di sangue, emocomponenti ed emoderivati in relazione alle concrete esigenze dell'intero sistema sangue, nel miglior interesse del malato.

## Con l'AFDVS fino alla primavera del 2025

Dopo le votazioni per il rinnovo del Direttivo dell'Associazione avvenute nel corso dell'Assemblea di sabato 30 aprile e la successiva designazione delle Cariche Sociali del 12 maggio scorso, siamo in grado di presentarvi la composizione del nuovo Consiglio Direttivo.

<b>CONSIGLIO DIRETTIVO</b>		
SAVERIO MARCHET		<i>Presidente</i>
GIOVANNI CASSOL		<i>Vice Presidenti</i>
ANTONIO ZENI		<i>Consiglieri</i>
ANNA APOLLONIA		
GIANNI ARGENTA		
GIANFRANCO BELLOT		
GIANLUCA CORSETTI		
MAURO DE CET		
ROBERTO DE PAOLI		
ANNITA D'ORAZIO		
ALBERTO GREGORINI		
NEVIO MENEGUZ		
ANDREA RAVEANE		<i>Membri di diritto</i>
PAOLO PEROT	Rappresentante di diritto ZONA I	
SILVANO SUSANETTO	Rappresentante di diritto ZONA II	
MARCO GORZA	Rappresentante di diritto ZONA III	
FABIO VIECELI	Rappresentante di diritto ZONA IV	
LUISA MARINI	Rappresentante di diritto ZONA V	
PAOLO GAIO	Rappresentante di diritto ZONA VI	<i>Membri di diritto (senza diritto di voto)</i>
PAOLA MARCER	Presidente dei Revisori dei Conti	
ERSILIA ANGELA BARBONE	Dirigente UOCD di Medicina Trasfusionale dell'ULSS 1 Dolomiti	
MARIA GRAZIA CARRARO	Direttore Generale ULSS 1 Dolomiti	
LUCA ZANELLA	Rappresentante Gruppo Giovani Donatori dell'AFDVS	

## ASSEMBLEA FIDAS VENETO ANNO 2022

Dalla Relazione morale del Presidente FIDAS VENETO,  
Fabio Sgarabottolo



### GUARDARE AVANTI

Quest'anno si è voluto impostare la relazione su un'analisi delle prospettive future piuttosto che su una rendicontazione analitica. Alla luce anche del forte impatto del Coronavirus sull'intero sistema, si vuole sottolineare come sia necessario "riprogettare e riorganizzare le nostre attività coordinandole con tutti gli attori del sistema trasfusionale".

Se ci si limitasse alla pura analisi dei numeri, il sistema è chiaramente in equilibrio e non sembra soffrire più di tanto ma questi non sono esaustivi e rappresentativi dei diversi problemi che gravano sul sistema e che devono essere necessariamente risolti, a cominciare dalla **riorganizzazione del livello regionale del sistema Sangue**, con il CRAT che da mesi è senza direttore con il conseguente blocco delle sue attività e di quelle

del suo organo partecipativo nel quale siamo presenti come FIDAS Veneto (OSST) per il quale è necessario una urgente ricostituzione insieme alla riattivazione della CRST, momento di sintesi importante per tutto il sistema.

Passando al nodo del **rinnovo delle convenzioni** è necessario richiamare l'attenzione a 4 punti da discutere a livello e che sono:

- l'interpretazione omogenea da dare a livello regionale sul numero di "donazioni effettive;
- la ridefinizione dei territori per i quali viene riconosciuto il rimborso chilometrico, con particolare attenzione alla questione del Primiero;
- l'allocazione al FRAT delle risorse residue del rimborso chilometrico;
- i Donatori iscritti all'AIRE che

non vengono ammessi alla donazione.

Una nota particolare va riservata alla discussione riservata all'allegato C per effetto del quale sarà possibile realizzare dei progetti a livello di Dipartimento provinciale che e verranno finanziati specificatamente. Per questo sarà molto importante per le Federate essere in grado di concorrere alla predisposizione e realizzazione di queste progettualità attraverso un dialogo con le altre Associazioni che operano nello specifico Dipartimento. Per queste ragioni sarà importante dare forza al **ruolo di FIDAS nel FRS** (Fondo Regionale Sangue) che si troverà a gestire queste importanti risorse.

Un altro impegno che attende FIDAS Veneto è quello connesso alla progettazione del **nuovo sistema informatico regionale** la cui piattaforma che, per effetto della convenzione sottoscritta, deve essere necessariamente estesa alle Associazioni, deve essere considerata uno strumento operativo necessario allo svolgimento delle attività associative previste dalla convenzione stessa.

Un ultimo passaggio va inoltre riservato alla **carenza di personale**, sia di medici che di personale del comparto che sta creando una serie di difficoltà che spesso portano a conseguenze per i Donatori che si trovano a subire cancellazioni di prenotazioni, ritardi nelle tempistiche attese per la donazione, chiusure di centri raccolta con conseguente disagio per essere costretti a recarsi presso altri centri molto più lontani. I Donatori non si sottrarranno mai al prestare il nobile gesto della donazione ma vanno assolutamente comprese le difficoltà alle quali ci si trova davanti

*Il Collegio dei Revisori dei conti, eletto nel corso dell'Assemblea di sabato 30 aprile, oltre alla Presidente PAOLA MARCER, è composto da GIULIA BETTEGA e MARCO MINELLA.*

*Ai Consiglieri uscenti, ai Revisori ed ai Membri di Diritto, non più rieletti, un particolare ringraziamento per il lodevole contributo prestato a favore dell'AFDVS nella diffusione della "cultura" dono del sangue presso le Comunità Feltrine e Primierotte.*

*Nella riunione del 12 maggio scorso il neo Direttivo ha provveduto alla nomina e/o riconferma degli incarichi di Rappresentanza in seno agli Organismi Istituzionali:*

- SAVERIO MARCHET : Rappresentante dell'A.F.D.V.S. in seno al Comitato per il buon uso del sangue (Co.B.U.S).
- GIOVANNI CASSOL: Rappresentante dell'A.F.D.V.S. in seno al D.I.M.T. (Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale) di Belluno.
- ANTONIO ZENI: Delegato dall'A.F.D.V.S. in seno al Consiglio Esecutivo Regionale della FIDAS Veneto.
- GIOVANNI CASSOL, ROBERTO DE PAOLI ed ANTONIO ZENI: Delegati dall'A.F.D.V.S. all'Assemblea Regionale della FIDAS Veneto.
- VITTORIA SASSO è stata riconfermata alla Tesoreria, supportata nell'impegno da ANDREA RAVEANE.

*Nelle prossime sedute del Direttivo di Associazione saranno nominate e/o riconfermate le Commissioni di lavoro.*

*A tutti buon lavoro!*

## “Riflessione per la Pace”

**Domenica 13 marzo, mobilitazione al Tempio Internazionale del Donatore di Pianezze, su iniziativa del ODV Tempio Internazionale del Donatore**

*Numerose autorità del mondo civile, istituzionale e accademico hanno fatto pervenire i propri messaggi. Tra questi: don Enrico Torta, Vanda Pradal Presidente Avis Regionale Veneto, Gianpietro Briola Presidente Avis Nazionale, il professor Marco Mascia del Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova, Giovanni Musso Presidente Fidas Nazionale, nonché il professor Vincenzo Manzo, Presidente nazionale Fratres.*

**«La profonda tristezza suscitata dalla guerra che coinvolge drammaticamente il popolo ucraino e, contemporaneamente, sconquassa l'economia e gli equilibri del mondo intero, ha spinto noi donatori di sangue e di organi a ritrovarci per**

**una riflessione sui temi della pace e della solidarietà. Animati dal coraggio della nostra vocazione di donatori e dalla consapevolezza che occorre fare di più, l'auspicio è che la mobilitazione odierna spinga ognuno di noi a diventare sostenitore del dialogo quale strumento per costruire nel quotidiano “ponti” di vicinanza, di vita e di futuro» sottolinea Gino Foffano, presidente di ODV Tempio Internazionale del Donatore.**

**In rappresentanza di FIDAS Veneto e del suo Presidente Regionale Fabio Sgarabottolo, è intervenuto Angelo Valente, di seguito riportiamo il Suo intervento.**

### Buongiorno,

mi trovo qui oggi a rappresentare la FIDAS ed il suo Presidente Regionale, Fabio Sgarabottolo, molto dispiaciuto per non poter essere presente in quest'occasione, in quanto si trova all'estero per motivi di lavoro, ma, mi invita a porgermi i suoi più cordiali saluti e ad esprimere tutta la sua solidarietà e vicinanza al Popolo Ucraino, per le sofferenze ed il dramma che sta vivendo in questi giorni.

E' difficile parlare di argomenti, come quello della guerra, motivo per il quale ci troviamo qui oggi, senza cadere nella retorica o interpretazioni politiche e religiose che potrebbero creare opinioni contrapposte e contrastanti.

La guerra, di per se, è un atto esecrabile, da qualunque parte la si guardi, non esistono guerre buone o guerre cattive, non esistono guerre giuste o guerre ingiuste, tutte le guerre sono foriere di morti

e distruzioni, tutte le guerre vanno unanimemente condannate.

La Russia il 24 febbraio scorso, con motivazioni pretestuose, ha attaccato ed invaso l'Ucraina, suo stato confinante, senza apparenti motivi che giustificassero quest'indiscriminato intervento bellico, il quale in pochi giorni ha già causato enormi distruzioni e migliaia di morti, soprattutto fra civili e bambini inermi.

Per l'Italia e per molte altre Na- ➤

### < p.5

e vanno trovate delle risposte alle esigenze degli stessi.

Per dare risposte ai Donatori, alle Federate, al Sistema, è necessario che FIDAS Veneto si impegni:

- a garantire il migliore **supporto alle Federate nella realizzazione dei progetti** deliberati a livello regionale ma da declinare a livello locale ed organizzare **attività di fund raising** per la ricerca di finanziamenti specifici per la realizzazione di corsi di formazione per sviluppare nuove modalità di fare promozione del messaggio associativo;

- alla realizzazione di **progettualità tese all'allargamento del bacino dei Donatori** tramite la promozione del messaggio associativo dando visibilità all'associa-

zione nei canali social con l'attivazione dei canali **Facebook ed Instagram** nei quali realizzare una sorta di **“angolo dell'esperto”** a cui, in queste pagine, i Donatori potrebbero rivolgersi per avere delle risposte sulle questioni attinenti alla donazione del sangue grazie alla collaborazione di medici trasfusionisti che supportino con l'associazione;

- alla realizzazione di progetti sul tema **dell'incremento della raccolta del plasma** al fine di raggiungere l'obiettivo di aumentare di almeno il 10% il volume di plasma conferito. A questo scopo va sottolineato come sia già in fase di realizzazione un **evento sul tema da tenersi in concomitanza dell'incontro interregionale del prossimo autunno** e l'idea di

effettuare dei corsi di formazione per i dirigenti associativi sulla specifica tematica.

Per concludere va sottolineato come la risposta a tutte queste criticità e progetti deve passare attraverso la condivisione della visione del ruolo che ciascuna componente di FIDAS deve recitare all'interno delle diverse strutture associative. Ogni associazione/federata deve concorrere a tutti i livelli e con tutto l'impegno possibile per il bene comune e con spirito di sussidiarietà alle attività di tutta la FIDAS.

Per parte nostra ci impegneremo sempre e instancabilmente a perseguire gli scopi associativi propri del nostro statuto confidando che da parte di tutti ci sia la giusta attenzione.



Labari e bandiere della pace al Tempio Internazionale del Donatore a Pianezze.

zioni, per lo più Europee, è molto difficile restare indifferenti agli scenari che si sono venuti a creare con questa guerra ed a mantenere un corretto equilibrio, per non essere coinvolti nel conflitto armato.

Così, mentre da una parte ci troviamo ad essere coinvolti emotivamente a favore della popolazione Ucraina, quasi inerme, che reputiamo stia subendo un sopruso, dall'altra troviamo una Nazione, la Russia, con la quale intercorrono importanti interessi commerciali.

In questo difficile gioco di equilibri, molte Nazioni, Italia compresa, stanno tentando sia di fermare l'azione della Russia, tramite l'imposizione di sanzioni commerciali che purtroppo, si ripercuotono negativamente anche sulla nostra economia e sia a fornire aiuti umanitari all'Ucraina, che sta subendo quest'aggressione.

Qui a Pianezze, per analogia, vi sono due simboli che richiamano alla mente gli eventi di questi giorni: un Monumento ai Caduti eretto dagli Alpini di Valdobbiadene, a ricordo della Battaglia di Nikolajewka e l'affresco del Maestro Carmelo Puzzolo, che adorna magnificamente l'abside di questo Tempio e che rappresenta le misericordie corporali.

Presso il Monumento ai Caduti, situato appena fuori il Tempio, ogni anno in occasione dell'anniversario del 26 gennaio 1943, vengono commemorati i soldati, per lo più Alpini, morti e dispersi nella Battaglia di Nikolajewka, località, della Russia Occidentale, a pochi chilometri dal confine con l'Ucraina, qui, alcune Divisioni Ita-

liane, impiegate nella II<sup>a</sup> Guerra Mondiale, si ritrovarono circondate dall'Esercito Russo, meglio armato e con più uomini.

I soldati Italiani, sotto assedio, resisi conto che sarebbero stati tutti uccisi, in uno strenuo e coraggioso tentativo di sfuggire al nemico, si lanciarono all'attacco, riuscendo vincitori in quella battaglia ma, lasciando sul campo circa quarantamila uomini, tra morti e dispersi.

Molti altri soldati morirono poi durante l'attraversamento dell'Ucraina, nel tragitto verso casa, per le ferite riportate, per gli stenti e per le rigide temperature, spesso superiori ai 40° sottozero, per cui, i luoghi e gli eventi, dell'odierna guerra, ci portano a rievocare, nella nostra memoria, anche quei tragici fatti.

L'altro simbolo, che ci riporta agli eventi di questi giorni, è l'affresco del Puzzolo, donato al Tempio dalla FRATRES Toscana, dove sono raffigurate le sette opere di misericordia corporale:

- dar da mangiare agli affamati,
- dar da bere agli assetati,
- vestire gli ignudi,
- ospitare i pellegrini,
- curare gli ammalati,
- visitare i carcerati,
- seppellire i morti,

dove in più, viene raffigurato anche il bisogno di sangue", opere che sono un "fondamento" basilare sia della nostra dottrina cristiana che per tutti noi volontari, anche laici.

Tutta un'umanità afflitta che nella sua rappresentazione, l'artista ha voluto collocare ai piedi di Gesù

crocifisso, dove una Madonna addolorata abbraccia la croce del Figlio che è morto facendosi carico delle ingiustizie e delle sofferenze patite da tutto il genere umano.

Nel Vangelo, troviamo Gesù che ci invita ad amare il nostro prossimo, ma chi è questo prossimo, di cui parla Gesù?

Si potrebbe, benissimo e senza dubbio, affermare che il nostro "prossimo", come inteso da Gesù, siamo noi stessi, quando ci troviamo nelle circostanze rappresentate da questo affresco, ma che oggi, in particolar modo, il nostro prossimo è il popolo Ucraino, che, a causa della guerra:

- soffre la fame, per la scarsità del cibo;
- soffre la sete per la mancanza di acqua da bere, per cucinare, lavarsi;
- soffre il freddo perché non ha più vestiti per coprirsi e coperte con cui avvolgersi;
- soffre per non avere più una casa dove tornare;
- soffre per le persone ammalate, ferite, senza cure, medicinali e sangue;
- soffre per le donne, gli uomini e bambini uccisi innocentemente, e, per quelli incarcerati e condotti in luoghi lontani e sconosciuti;
- soffre per le persone morte od uccise dalla guerra a cui viene negata una degna sepoltura.

Oggi gran parte di noi si ritrova qui sia nella veste di "volontario" e sia per evocare quella misericordia di cui ci parla il Vangelo, dove, consapevolmente o meno, ognuno di noi si è già prefissato un compito, volto o ad accogliere chi è fuggito dalla guerra, o, per dare supporto a coloro che sono rimasti nella loro Patria, perché non hanno potuto o voluto lasciarla, inviando loro cibo, vestiti e medicine.

Tutto ciò, sempre, nella prospettiva che questo dramma, queste sofferenze e questo inutile spargimento di sangue, cessi rapidamente e si giunga al più presto ad una pace giusta e duratura.

Grazie.

## AFDVS - TABELLA DATI ANNO 2021

SEZIONI	POPOLAZIONE	POP. POTENZ. DONANTE	NUOVI DONATORI ANNO 2021	DONATORI ATTIVI ANNO 2021	% DONATORI ATTIVI/POPOLAZIONE	% P.P.D. E DONATORI ATTIVI	DONAZIONI ANNO 2021	RAPPORTO DONAZIONI/DONATORI	ASPIRANTI DONATORI	DONATORI SOSPESI TEMP.	DONATORI SOSPESI DEFIN.
Alano di Piave	2781	1717	4	83	2,98%	4,83%	113	1,36		4	2
Alcoa-Feltre				19			21	1,11			
Anzù			6	59			89	1,51		2	1
Arten			3	57			84	1,47		1	1
Arsiè	2250	946	6	61	2,71%	6,45%	79	1,30		1	2
Cart			7	38			57	1,50			
Cergnani			1	32			55	1,72			1
Cesiomaggiore	3958	2428	17	171	4,32%	7,04%	273	1,60		5	1
Ferra			5	84			137	1,63		2	1
Feltre-Centro			48	339			394	1,16		3	4
Foen			3	102			147	1,44		2	2
Fonzaso			7	136			197	1,45		2	3
Lamon	2808	1561	7	115	4,10%	7,37%	192	1,67		1	1
Lentini	2937	1760	18	168	5,72%	9,55%	284	1,69		7	3
Marzial-Vas			1	39			55	1,41		1	
Meano				46			61	1,33		2	
Mezzano Imer Canal SB	4226	2573	10	133	3,15%	5,17%	192	1,44		5	
Mugnai			5	74			106	1,43		3	
Paderno			2	58			115	1,98		2	
Pedavenna	4396	2646	12	178	4,05%	6,73%	283	1,59		3	3
Primiero	5547	3389	12	155	2,79%	4,57%	210	1,35		2	2
Quero			9	141			215	1,52		7	1
Santa Giustina			8	174			269	1,55		1	
San Gregorio			3	63			97	1,54		1	
Seren del Grappa	2443	1493	9	66	2,70%	4,42%	100	1,52		3	
Sovramonte	1400	814	6	73	5,21%	8,97%	101	1,38			
Vellai			3	40			61	1,53		1	
Villabruna			2	46			63	1,37		1	1
Zerben			2	115			140	1,22		1	2
<b>SUB TOTALE</b>	<b>32746</b>	<b>19327</b>	<b>216</b>	<b>2975</b>			<b>4190</b>	<b>1,41</b>	<b>15</b>	<b>95</b>	<b>29</b>

POPOLAZIONE	POP. POTENZ. DONANTE	NUOVI DONATORI ANNO 2021	DONATORI ATTIVI 2021	% DONATORI ATTIVI/POPOLAZIONE	% P.P.D. E DONATORI ATTIVI	DONAZIONI ANNO 2021	RAPPORTO DONAZIONI/DONATORI	ASPIRANTI DONATORI	DONATORI SOSPESI TEMP.	DONATORI SOSPESI DEFIN.	
Comune di Feltre	20560	14972	81	916	4,46%	6,12%	1215	1,33	8,00	31	9
Comune di San Gregorio	1597	994	5	121	7,58%	12,17%	212	1,75	1,00	3	
Comune di Santa Giustina	6786	4127	9	258	3,80%	6,25%	385	1,49		8	1
Comune di Fonzaso	3163	1825	10	195	6,17%	10,68%	281	1,44	1,00	3	4
Comune di Quero/Vas	3143	1899	10	180		9,43%	270	1,50%		8	1
<b>TOTALI</b>	<b>67995</b>	<b>43144</b>						<b>10,00</b>	<b>53,00</b>	<b>15,00</b>	<b>15,00</b>

POPOLAZIONE	POP. POTENZ. DONANTE	NUOVI DONATORI ANNO 2021	DONATORI ATTIVI 2021	% DONATORI ATTIVI/POPOLAZIONE	% P.P.D. E DONATORI ATTIVI	DONAZIONI 2021	RAPPORTO DONAZIONI/DONATORI	ASPIRANTI DONATORI	DONATORI SOSPESI TEMP.	DONATORI SOSPESI DEFIN.	
Com. del Feltrino	58222	37182	194	2687	4,62%	7,23%	3888	1,45	15	84	27
Com del Primiero	9773	5962	22	288	2,95%	4,83%	302	1,05	11	11	2
<b>Totalli</b>	<b>67995</b>	<b>43144</b>	<b>216</b>	<b>2975</b>		<b>4190</b>	<b>1,41</b>	<b>15</b>	<b>95</b>	<b>95</b>	<b>29</b>



## GIOVANI E VOLONTARIATO ONLINE

### L'inchiesta degli studenti del "Dal Piaz"

**Le associazioni hanno bisogno di trovare il giusto spunto per cambiare e voi ragazzi potete essere il fattore di cambiamento**

*"Siamo davvero una generazione socialmente disimpegnata?"*

*"In che modo il Covid ha inciso sul volontariato e in particolare su quello giovanile?"*

Partendo da queste domande, venti studenti dell'indirizzo linguistico del Liceo "G. Dal Piaz" di Feltre (classi 3AL, 3BL, 4AL) hanno realizzato una video-inchiesta, dando la parola al Centro Servizi per il Volontariato di Belluno Treviso e ad alcune Associazioni, (il Comitato di Feltre della Croce Rossa Italiana, l'Associazione Feltrina Donatori Volontari del Sangue, il Centro Internazionale del Libro Parlato, il Coordinamento delle Associazioni di Protezione Civile della Comunità Montana Feltrina e l'ODAR, che gestisce le strutture diocesane del Villaggio San Paolo al Cavallino e della "Gregoriana" di Auronzo di Cadore).

Il video, intitolato **"Perché lo fai? – la parola ai volontari"**, è stato realizzato dagli studenti con dei semplici telefonini a conclusione del Progetto **"Articolo 21"** ed è ora disponibile sul canale you tube dell'Istituto, a questo link: <https://youtu.be/xxtNA816AqU>.

Durante il percorso teorico e pratico gli studenti, guidati dal prof. Giambattista Zampieri, si sono soffermati sull'origine del diritto alla libertà di parola, sulle norme che la circoscrivono, sul diritto-dovere di informazione, sulla deontologia del giornalismo, al fine di diventare lettori/analisti competenti, capaci di discernere le fonti

di informazione, di individuare una fake news e di realizzare alcuni elaborati giornalistici.

Il tema scelto per il lavoro finale ha consentito di ampliare ulteriormente il valore civico del progetto, immergendo i partecipanti nella ricca realtà del Volontariato Bellunese e Feltrino.

Qual è stato, dunque, l'esito dell'inchiesta?

Le associazioni interpellate hanno permesso di concludere che in alcuni casi l'interesse e la disponibilità a svolgere attività di volontariato sono andati addirittura aumentando durante il periodo del Covid, mentre in altri si registra la difficoltà a trattenere i giovani in un impegno stabile e duraturo.

*"I giovani ci sono e sono impegnati, ma bisogna tener conto del fatto che non hanno una prospettiva stabile di vita e lavoro, che consenta di programmare un'attività di volontariato altrettanto stabile",* afferma a conclusione dell'inchiesta il Direttore del Centro Servizi per il Volontariato, Nevio Meneguz, che sottolinea dunque la necessità di cambiare il modo di approcciarsi al tema anche da parte delle stesse Associazioni: *"I dati socio-demografici sono implacabili: i giovani in provincia di Belluno sono pochi, ma svolgere attività di volontariato può essere un fattore di trattenimento sul territorio. Le associazioni hanno bisogno di trovare il giusto spunto per cambiare e voi ragazzi potete essere il fattore di cambiamento".*

## Cart, Vellai e ZermeNemeggio

**Una nuova collaborazione tra l'U.S. Dynamo Vellai e i Donatori di sangue: le tre Sezioni hanno donato una nuova muta ai ragazzi della Polisportiva**

Venerdì 10 dicembre in Sala Pio X a Vellai ha avuto luogo la presentazione dei nuovi completi da gioco dell'U.S. Dynamo Vellai. Da registrare, a inizio serata, un significativo intervento sull'importanza della donazione da parte della Dott.ssa Angela Ersilia Barbone Dirigente UOCD di Medicina Trasfusionale dell'ULSS 1 Dolomiti, a cui hanno fatto seguito gli interventi di Paolo Bagattin e di Lorella Bottacco, rispettivamente Rappresentanti delle Sezioni di Vellai e di Cart.

Le maglie sono infatti state donate dalle Sezioni di Cart, Vellai e ZermeNemeggio e, auspicabilmente, "rappresentano l'inizio di una collaborazione che si spera duratura tra la polisportiva di Vellai e i Donatori di sangue". Da parte sua, la Dynamo ha fatto sapere che esse saranno indossate sempre in casa visto che saranno alternate tra la prima squadra, che milita in 3ª Categoria, gli Juniores e Allievi. Positiva anche la presenza dei ragazzi in sala: in numerosi hanno aderito al progetto e a breve saranno accompagnati in Centro Trasfusionale dai loro coetanei già Donatori.



Da sinistra: Tommaso Pollet e Luca Zanella, con la maglia n. 4 il Presidente dell'U.S. Dynamo Vellai Mario Scariot, i Capisezione: Paolo Bagattin di Vellai, Roberto De Paoli di ZermeNemeggio e Lorella Bottacco per la Sezione di Cart, mentre con la maglia n. 17 il Rappresentante dei Giovani Donatori dell'AFDVS, Giovanni Gaz..

## PRIMIERO, MEZZANO IMER CANAL SAN BOVO



### Gli Alunni della Scuola Primaria diventano promotori della donazione di sangue e si cimentano giornalisti

- di Antonio Zeni -

Anche in quest'anno scolastico, 2021/2022, le classi quinte della Scuola Primaria di Tonadico e di Mezzano hanno aderito ai progetti "Il Sangue è vita" e "Il corpo umano e la circolazione sanguigna con i Donatori di sangue" realizzati in collaborazione con le nostre Sezioni.

Riportiamo qui alcuni disegni promozionali consegnati dagli alunni delle tre classi e il testo scritto per il giornale locale; tutti i disegni si possono trovare sul sito [WWW.FIDASFELTRE.IT](http://WWW.FIDASFELTRE.IT).



### I Donatori del sangue a Scuola

Mercoledì 9 marzo gli alunni della classe V di Mezzano hanno incontrato alcuni volontari donatori del sangue che gli hanno spiegato l'importanza di donare il sangue. Dopo una breve spiegazione della storia di come sono nate le sezioni donatori sangue "Primiero" e "Mezzano Imer Canal San Bovo", è stato spiegato perché donare il sangue è importante, dove e come poterlo donare.

Una persona che ha compiuto 18 anni, sana di salute, può andare a donare il proprio sangue all'ospedale di Feltre due volte all'anno. Il sangue prelevato viene raccolto in delle sacche e diviso per gruppi sanguigni. Questa riserva viene usata in caso di necessità per le persone che hanno bisogno di una trasfusione. Le sezioni sono composte complessivamente da 1069 donatori, di cui 295 attivi, cioè che hanno donato almeno una volta nel corso degli ultimi due anni (i dati sono aggiornati al marzo 2022). Gli altri sono

considerati non attivi perché non donano più il sangue avendo raggiunto i 66 anni o per motivi di salute. Questi ultimi sono comunque importanti per la loro sezione perché sono impegnati nel volontariato a promuovere la loro missione. È quindi importante donare il sangue, perché tutti potrebbero un giorno averne bisogno.

L'incontro è stato arricchito dai racconti dei capisezione Giovanni Battista Lucian e Antonio Zeni e dalla simpatia di Luisa Marini, volontari che fanno parte delle nostre due sezioni. L'associazione FIDAS (Federazione italiana associazioni donatori di sangue) è alla continua ricerca di persone che vogliono diventare donatori del sangue.

**PIÙ PERSONE DONANO, PIÙ PERSONE SALVIAMO.**

*"Gli Alunni della Classe V della Scuola Primaria di Mezzano"*

Un grande grazie va ai ragazzi e ai loro insegnanti.



## LAMON

### La Sezione incontra i suoi Giovani Donatori

- di Giulio Poletti -

Dopo un lungo stop legato alla Pandemia, il gruppo Donatori ha ripreso l'attività organizzando un momento conviviale, presso la sede Alpini di Lamon, aperto ai diciottenni, a coloro che in questi due anni di chiusura, hanno fatto la loro prima donazione e ai collaboratori.

L'appuntamento è stato anche occasione per sensibilizzare i giovani al Dono perché il sangue non si fabbrica ma SI DONA!

Con noi anche Luca Zanella, (al centro, nella foto, dietro il Parroco Don Giorgio), in rappresentanza del Gruppo Giovani Donatori dell'AFDVS, Gruppo che in questi ultimi anni ha avvicinato molti ragazzi alla loro prima donazione.

Un grosso grazie va rivolto al Gruppo Alpini di Lamon sempre presente e disponibile.



## MARZIAI - CAORERA - VAS "Madonna Del Piave"

### Le corone d'alloro della Sezione: congratulazioni ad Enrico e Veronica!

- di Vanessa Burtet -

La Sezione Fidas "Madonna del Piave" Marziai - Caorera - Vas si congratula con i suoi giovani Donatori laureatisi nel 2021.

**Enrico Arduini** ha conseguito la laurea in **Economia Aziendale** presso l'**Università Cattolica di Milano** il 12 novembre 2021, discutendo la tesi riguardante la difesa e normativa dei prodotti a indicazione protette non alimentari. Enrico proseguirà i suoi studi partecipando ad un corso di Master con specializzazione **Programmazione e Controllo**.



**Veronica Burtet** si è laureata il giorno 9 luglio 2021 in **Economia e Management** presso la **Libera Università di Bolzano** discutendo la tesi relativa alle pratiche adottate da aziende e multinazionali che permettono loro in

modo solo apparentemente legale di evadere il fisco. Veronica proseguirà il suo percorso con la magistrale in **Accounting and Finance**, offerta dalla stessa Università.

L'intera Sezione è orgogliosa dei risultati conseguiti da Enrico e Veronica e augura il meglio per il proseguo degli studi!

## PEDAVENA

### 70 anni fa nasceva la Sezione dei "Donatori volontari di sangue della Birra Pedavena"

- di Gianfranco Bellot -

Il 2022 è un anno molto importante per la Sezione dei Donatori di sangue di Pedavena.

70 anni fa, nel lontano 1952, grazie alla lungimiranza del Signor Pietro Luciani, appartenente alla dinastia dei Fondatori della Birra Pedavena che organizzò un incontro, presso lo Stabilimento di Pedavena, con una decina di Dipendenti si diede vita alla Sezione di "Donatori volontari di sangue della Birra Pedavena".

All'inizio i Donatori erano tutti Dipendenti della Birreria, poi col passare degli anni visto che la richiesta di sangue aumentava, la Sezione si aprì alla Comunità locale e divenne la Sezione di tutto il Comune di Pedavena come lo è ai giorni nostri.

Settanta anni sono tanti e il Consiglio Direttivo della Sezione, nelle poche, ma intense riunioni, fatte tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, ha pensato, tra le altre cose, di dare alle stampe un opuscolo di carattere storico, dove verranno ricordati i vari Capisezioni che si sono succeduti negli anni, i Consiglieri dei vari periodi e tutti i Donatori che sono stati premiati per la loro generosità. Verrà fatta anche un po' di storia del paese e saranno ricordate le varie personalità che nel corso di questi 70 anni hanno guidato la vita civile e religiosa delle nostre Comunità. Il Comune era unico ma le Parrocchie erano 4 e i campanili nelle nostre contrade hanno un grande valore...

Purtroppo dei primi 25 anni abbiamo pochi docu-



menti, in quanto sicuramente erano custoditi in qualche armadio dello stabilimento e con i vari passaggi di proprietà saranno andati a finire chissà dove. Comunque stiamo risalendo ai Donatori pionieri della nostra Sezione, che vivono ancora a Pedavena, per avere notizie e aneddoti sulla storia della nostra Sezione. L'opuscolo verrà dedicato a tutti i Donatori della nostra Sezione e visto che oltre 600 sono stati i premiati, penso proprio siano stati veramente tanti. Oltre alla realizzazione dell'opuscolo la Sezione ha anche messo in programma per questo 2022, le normali attività di promozione che abbiamo sempre fatto negli anni precedenti alla pandemia e che verranno proposte alla popolazione, se le normative ce lo permetteranno. Abbiamo iniziato con la raccolta fondi a favore dell'AIMS, Associazione che si occupa delle persone affette da sclerosi multipla e che ha avuto un ottimo riscontro.

Un cordiale saluto a tutti i Donatori di sangue da parte del Direttivo della Sezione di Pedavena.



Trasferta ad Arquata del Tronto.

## SANTA GIUSTINA BELLUNESE "Giovanni Magnani"

Ancora una volta on line... Chissà che sia l'ultima!

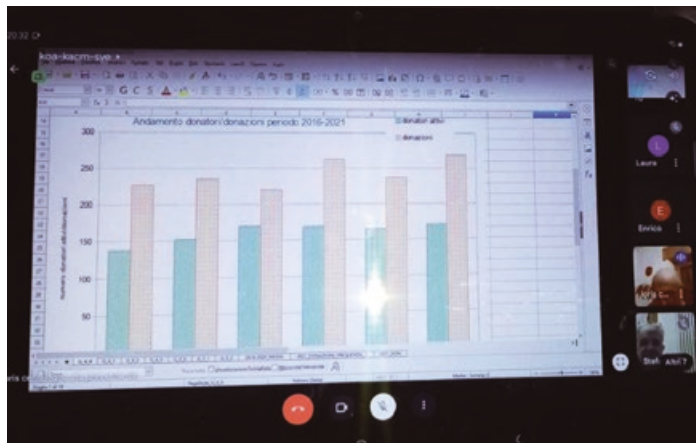
- di Anna Apollonia -

La Sezione "Giovanni Magnani" di Santa Giustina ha scelto per quest'anno di svolgere l'Assemblea in modalità on line, con una videoconferenza che si è svolta il 3 marzo scorso.

Non è stata una decisione facile: questa modalità esclude a priori un gruppo di soci che non hanno familiarità con questi strumenti informatici o non hanno i dispositivi tecnici per approcciarvisi. Ma quando era da programmare questo appuntamento, a inizio anno, la situazione era ancora molto burrascosa e a differenza dell'anno precedente, la stagione non permetteva certo di svolgere l'incontro all'aperto.

Alla fine comunque c'è stata una partecipazione simile a quella dell'anno precedente e questo ha permesso di portare a termine gli adempimenti di legge, con l'approvazione del bilancio e della relazione morale e di fare il punto di questi due anni così particolari.

"Ci eravamo posti per il 2021 l'obiettivo di stabilizzare il numero dei Donatori attivi, e ci siamo riusciti



Un momento dell'Assemblea di Sezione in videoconferenza..

visto che il progetto di provare a contattare i Soci prossimi alla scadenza dei due anni dall'ultima donazione ha fatto rientrare il 50 % di loro, tale che chiudiamo l'anno con 170 donatori attivi, 5 più di un anno prima, risultato anche da attribuire al bel lavoro svolto dal Gruppo Giovani nelle Scuole Superiori del Feltrino" ha detto il Caposezione Loris Centeleghe.

Come Sezione siamo anche riusciti a proseguire il progetto con le Scuole: per l'anno scolastico 2020-21 siamo riusciti a fare solo gli incontri in aula con le classi della seconda media, nel rispetto delle limitazioni del periodo, per l'anno scolastico 2021-2022 gli incontri si sono tenuti durante il mese di maggio, mentre è un po' più difficile la programmazione con le classi della primaria.

Il 2021 anche per la Sezione, come per tutta l'Associazione, è stato un anno molto buono, che si chiude con 269 donazioni, 30 in più della media del triennio precedente, il migliore in assoluto dal 2016, ma anche ben 17 nuovi Donatori o aspiranti tali, che garantiscono ben più che la sostituzione dei 12 che sono invece cessati.

Per il 2022 è difficile parlare di programmi: dovremmo organizzare la Festa delle premiazioni, che sarebbe occasione per ospitare i nostri gemelli di Acqualagna, ma è ancora presto per capire se ci saranno le premesse per proporre un evento di questo tipo, o comunque per riuscire a promuovere delle occasioni di incontro tra Donatori: le intenzioni e la voglia ci sono, quello è garantito.



## SANTA GIUSTINA BELLUNESE "Giovanni Magnani"

### La Targa alla Passerella dei Donatori è tornata a splendere

- di Anna Apollonia -

L'Amministrazione Comunale è stata di parola e in tempi molto rapidi. Come raccontavamo nello scorso numero, il tempo e le intemperie avevano danneggiato la Targa che intitolava la Passerella che collega Piazza Maggiore con Via Casabellata ai Donatori di sangue. E prima di Natale il Comune l'ha ripristinata, come ci aveva promesso e con tempi quasi più stretti di quello che ci aspettavamo.

Ci sarebbe piaciuto fare un bell'evento per festeggiare questo momento, ma purtroppo non era ancora il momento e così ci siamo accontentati di una benedizione dopo la Messa, alla presenza del Consiglio della Sezione.

Una nuova Targa, ma che riprende nella grafica quella precedente, che ricordava i 40 anni del sodalizio, ricorrenza che cadeva quando venne inaugurata la struttura.

Il Caposezione Loris Centeleghe ha sottolineato la scelta di mantenere la grafica, perché rappresenta la storia e la memoria di chi è venuto prima, e proprio per questo sono stati invitati al momento tutti i passati Caposezione e si è voluto cogliere l'occasione per un omaggio anche a quelli che non ci sono più. Il Sindaco, Ivan Minella, ha voluto dare merito all'impegno



Il Sindaco, il Parroco e i Caposezione presente e passati accanto alla Targa appena scoperta.

costante dell'Associazione anche in questi due anni, in cui è stato difficile avvicinare le persone, anche nei periodi in cui c'è stato un po' di timore ad avvicinarsi a strutture come l'ospedale per la donazione, ricordando come il gesto della donazione di sangue sia vitale per tutto il sistema sanitario.

Con l'arrivo della primavera alcuni Consiglieri hanno ripulito anche il monumento che celebra la ricorrenza dei 50 anni della sezione posto all'altro imbocco della passerella, completando così la rimessa a nuovo dell'area.



Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

## CESIOMAGGIORE "Dott. Pietro Toigo"

### In ricordo di Luigi Zanella e Walter Boldo

- di Alessandro Zanella -



Luigi Zanella

Ecco, il momento più triste del nostro giornale, e questo articolo è più triste del solito per quanto mi riguarda.

Infatti non avrei mai pensato di dover scrivere io questo necrologio.

Purtroppo il 29 ottobre del 2021 ci ha lasciati il mio

papà, Luigi; il mio commento sarebbe troppo scontato, però non posso non ricordarlo il mio papà, Luigi era una persona conosciuta fin troppo bene a Cesiomaggiore, persona seria apprezzata da tutti sia per il lavoro che svolgeva che lo ha visto presente molto nella nostra comunità sia per la passione nell'aiutare.

Se sono diventato donatore il merito è suo che non appena ho compiuto la maggiore età mi ha portato subito al centro trasfusionale e così sono diventato donatore.

Inoltre il suo amore per la famiglia è stato così grande che il bene che ci voleva ci ha trasmesso dei valori che porteremo sempre nel cuore come segno di bontà. I suoi rimproveri non erano mai per caso portavano sempre a degli insegnamenti che col passare degli anni ho rivisto come giusti e mai scontati, aveva sempre una parola di incoraggiamento e anche nei momenti più tristi mi ha sempre ricordato che la vita è un grandissimo regalo dal quale poter cogliere sempre qualcosa di buono e giusto. Papà mi hai insegnato tanto e spero di saper fare quasi tutto quello che sapevi fare tu e di prenderti da esempio nelle difficoltà che la vita ci riserva. Eri un papà meraviglioso e un marito eccezionale, e anche con le tue nipoti sei stato un nonno importante. Ti abbiamo voluto bene e non ti dimenticheremo mai. Ti saluto e ti ringrazio per quello che mi hai dato a me alla mamma e mia sorella, e da lassù volgi sempre uno sguardo a chi ti vuole bene e sempre ti pensa.

Ciao papà.



Walter Boldo

Un altro lutto purtroppo ha commosso la nostra comunità, un mese prima del mio papà ci ha lasciati il nostro amico Walter.

Walter era da qualche tempo che aveva lasciato il nostro paese per trasferirsi a Sospirolo dove con la compagna era nato anche suo figlio, però i trascorsi a Cesiomaggiore erano pieni di momenti felici passati insieme a lui, persona molto umile e pronta sempre per qualsiasi bisogno di tutti, sembrava serio ma era solo l'impressione o

forse la sua barba. Era sempre in prima linea per ogni partita di pallone che si faceva e anche con i donatori era sempre presente a tutti i tornei che facevamo era instancabile correva sempre fino all'ultimo. Abbiamo passati tanti momenti belli con Walter e ci mancherà tanto, era una brava persona. Un ultimo saluto e da parte di tutto il gruppo le più sentite condoglianze alla famiglia.

Ciao Walter.

(Al ricordo della Sezione di Cesiomaggiore si unisce anche l'abbraccio di tutti i Donatori della Sezione "Marino Brandalise" di Paderno, alla compagna di Walter, Kim Dalla Mora, prima Donatrice della Sezione ad aver superato le 100 donazioni ed al figlio)

**SONO TROPPO IMPEGNATO, NON HO TEMPO**

CI VUOLE PIÙ CORAGGIO A TROVARE UNA SCUSA CHE A DONARE IL SANGUE.

Donare il sangue non richiede molto tempo. Tutti possono farlo facilmente, basta essere maggiorenni e in buona salute. E allora, cosa aspetti a donare?

**FIDAS**  
LA SFIDA DI DONARE

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

## CESIOMAGGIORE "Dott. Pietro Toigo"

**Lunedì 16 maggio, all'età di 87 anni, ci ha lasciato Pio De Bastiani, per tanti anni alla guida della Sezione di Cesiomaggiore**

- di Alessandro Zanella -



Pio De Bastiani

Credo sia doveroso spendere qualche istante per ricordare la persona che oggi andiamo a salutare.

Ciao Pio, siamo qui, tutti per salutarti e soprattutto ringraziarti, si proprio ringraziarti per la tua enorme generosità che sempre hai dimostrato nei confronti della nostra Comunità.

Tutti ti abbiamo conosciuto con un carattere un po' burbero, ma era il tuo modo di essere e dietro quella maschera si nascondeva un grande uomo, un uomo sempre pronto sempre attento alle necessità del prossimo e con un cuore grandissimo che tanto ha aiutato il nostro paese, tanto hai fatto per Cesio e il tuo ricordo rimarrà per sempre tra noi e anche nel futuro avrai un posto di tutto rispetto nei nostri confronti.

Se molte delle nostre associazioni sono nate questo è merito tuo, tu eri nell' U.S. Cesio, quando è nato, poi nel Comitato del Presepio vivente, eri nell'Associazione Cesio Solidarietà.

E soprattutto, per quanto mi riguarda, sei stato un Fondatore, nel lontano 1964, della Sezione dei Donatori di Sangue di Cesiomaggiore "Dr. Pietro Toigo", associazione che hai particolarmente sentita tua visto tutto l'aiuto che hai dato negli anni diventandone anche il Caposezione per molto tempo, periodo in cui ha visto l'associazione raggiungere traguardi invi-

diabili. Bellissime erano le gite che organizzavi dove partecipavano in numerosi anche da altre Sezioni, ricordo inoltre le cene nella tua Casera che facevi per i Donatori-calcatori dopo qualche torneo di calcio. Sei stato uno dei primi Donatori della AFDVS e il tuo impegno l'avevi mantenuto fino alla fine. Anche ultimamente ti eri ritirato mi chiedevi sempre come andava La Sezione e con qualche tuo suggerimento ho potuto migliorare tante cose.

Ogni volta che andavo per i Donatori molti mi chiedevano di te, perché eri conosciuto dappertutto rispettato e tutti vedevano in te il Faro, il Grande Vecchio che tanto sapeva e tanto aveva fatto per la nostra Associazione.

Con te, caro Pio se ne va un pezzo della nostra storia però ci troverai pronti a proseguire tutto quello che ci hai insegnato e lasciato e sta' sicuro che il futuro dell'Associazione andrà sempre per il meglio, come tu avresti voluto.

Quindi a nome mio e di tutti i Donatori ti ringrazio di cuore e spero che il tuo esempio di generosità e bontà possa essere di stimolo per le nuove generazioni, perché è grazie alle persone come te che la Comunità cresce e va avanti.

Ciao Pio grazie di tutto e anche adesso da lassù mi raccomando saluta tutti col tuo modo originale che avevi: "Saluta e ringrazia".

Ciao Pio.

*Al cordoglio dei Donatori della Sezione di Cesiomaggiore "Dr. Pietro Toigo", alla sorella Bianca, ai nipoti ed ai parenti tutti, giunga l'abbraccio di tutta l'AFDVS.*



Nella Sogne

## PADERNO "Marino Brandalise"

**In ricordo di Nella Sogne**

- di Gianni Argenta -

Lo scorso gennaio, all'età di 88 anni, è mancata Nella Sogne.

Donatrice Benemerita, tra il 1983 ed il 2000, ha portato il braccio a nome della Sezione per ben 20 volte.

Un abbraccio da tutti i Donatori della Sezione al marito Vittorio, Pioniere della donazione di sangue a Paderno, ai figli ed ai parenti tutti.